

05

Orti urbani

Promosso da



Con il contributo di



GLI ORTI URBANI

Per avviare un orto da zero non occorrono molti strumenti: una vanga, una zappa e un rastrello possono essere sufficienti. È fondamentale, però, verificare la presenza di una fonte d'acqua vicino al terreno che si desidera coltivare; in caso contrario, sarà necessario ideare un sistema per raccogliere e conservare l'acqua piovana. Coltivare un orto senza mai irrigare sarebbe difficile, soprattutto per chi è alle prime armi.

PREPARAZIONE DEL SUOLO

/Foto 1 / Se si parte da un prato, la prima cosa da fare è rimuovere l'erba e pulire il terreno da radici e pietre. Il passo successivo consiste nell'arare o vangare il terreno, per poi spargere del concime (come letame o compost maturo), zappettare e infine livellare il tutto con il rastrello. A questo punto, l'orto è pronto per essere seminato.

COSA COLTIVARE

Per chi è alle prime armi e non ha alcuna esperienza di coltivazione, il consiglio è quello di iniziare con un numero limitato di ortaggi, tra quattro e sei varietà. Questo rappresenterà un buon punto di partenza per la prima semina; con il tempo, si potrà acquisire maggiore sicurezza e aggiungere gradualmente altre verdure. Se si comincia in primavera, si può optare per coltivazioni classiche come lattuga, cipolla, patata, pomodoro, zuccina e fagiolini. Da evitare, almeno inizialmente, colture più complesse, come asparagi o carciofi. Dopo aver scelto gli ortaggi, è utile consultare le guide specifiche per ciascuna coltivazione.

/Foto 2 / Oltre agli ortaggi, si consiglia di includere almeno una **pianta aromatica**, come basilico, timo, rosmarino o salvia, e un fiore, come la calendula. La biodiversità è molto vantaggiosa per un orto biologico, e queste piante sono semplici da coltivare.

Inoltre, sempre per chi è alle prime armi, è più semplice iniziare trapiantando piantine già cresciute, acquistate in un vivaio. Tuttavia, far crescere le piante dai semi è più economico e gratificante; la scelta dipende da te. Alcuni ortaggi, come patate, carote e ravanelli, non tollerano bene il trapianto e vanno quindi seminati direttamente.

/Foto 3 / È fondamentale seminare o trapiantare gli ortaggi nel momento giusto, poiché ogni coltura ha il suo periodo ideale di semina.

Ad esempio, piantare i pomodori in autunno non darà risultati. Diventa quindi fondamentale consultare un **calendario delle semine** (ome quello esemplificato nella tabella in seguito) o, se si preferisce uno strumento più interattivo, come un calcolatore di semina. ↓



/ 1. Fase di preparazione del terreno /



/ 2. Pianta di rosmarino /



/ 3. Seminatrice meccanica di precisione /

CALCOLATORE DELLA SEMINA

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
Aglio	●	●	●								●	●
Asparagi	●	●	●						●	●	●	
Bietole	●	●	●	●		●	●					
Broccoli				●	●	●	●	●	●	●		
Carciofi			●	●	●						●	●
Carote		●	●	●	●	●		●	●			
Cavolfiori				●	●	●	●	●	●	●		
Cavoli				●	●	●	●	●				
Cavolini di Bruxelles				●	●	●	●					
Cetrioli		●	●	●	●	●						
Cipolle		●	●	●					●	●	●	
Fagiolini				●	●	●	●	●	●			
Finocchi						●	●	●	●			
Lattuga			●	●	●			●	●			
Melanzane				●	●							
Patate			●	●								
Peperoni			●	●	●							
Piselli	●	●	●	●	●							
Pomodori			●	●	●	●						
Porri			●	●	●	●						
Radicchio											●	●
Rape		●	●	●	●			●	●			
Ravanelli			●	●	●	●	●	●	●	●		
Sedano			●	●	●							
Spinaci		●	●	●	●	●		●	●	●		
Zucche			●	●	●							
Zucchine			●	●	●	●	●	●				

Le indicazioni sono valide per il centro nord Italia e possono variare in funzione dell'andamento stagionale. Occorre inoltre tenere presente che i periodi indicati si riferiscono anche alle semine protette in serra o tunnel, non solo al momento ideale per il trapianto di piantine comprate in vivaio. Il concime (come letame o compost maturo), zappettare e infine livellare il tutto con il rastrello. A questo punto, l'orto è pronto per essere seminato.

LA COLTIVAZIONE VERA E PROPRIA

Una volta messe a dimora le piantine, inizia la vera e propria coltivazione. Non occorre preoccuparsi: gestire un piccolo orto familiare non è complicato, anche i principianti possono farcela. Ecco le operazioni quotidiane più importanti da eseguire:

→ **Controllo delle erbe infestanti**

È consigliabile mantenere le aiuole dell'orto pulite dalle erbacce, soprattutto quando le piante sono ancora piccole. La pacciamatura può essere un valido aiuto in questo compito.

→ **Zappettatura del suolo**

È utile smuovere periodicamente il terreno con una leggera zappatura superficiale, che aiuta anche a controllare le erbe infestanti.

→ **Irrigazione**

Le piante necessitano di acqua per crescere. La frequenza delle annaffiature dipende dal clima, ma è importante evitare che il terreno si secchi troppo. Per un piccolo orto, un semplice innaffiatoio è sufficiente; non è necessario installare un impianto di irrigazione.

→ **Concimazione**

Generalmente, il concime si aggiunge prima di iniziare, durante la preparazione del terreno. In alcuni casi, può essere utile concimare anche durante la coltivazione, ma spesso non è necessario. È consigliabile fare compostaggio domestico, una pratica semplice ed ecologica che permette di riutilizzare i rifiuti organici, come gli scarti di cucina, come spiegato nell'apposita scheda.

MALATTIE E INSETTI

L'orto può essere soggetto a **malattie e infestazioni da parte di insetti**. I principianti potrebbero non riuscire sempre a identificare e risolvere prontamente questi problemi, ma non bisogna scoraggiarsi. Con l'esperienza, si impara a curare e, meglio ancora, a prevenire queste avversità.

Essere principianti non giustifica l'uso di sostanze chimiche nocive. È bene ricordare che pesticidi e fungicidi non ammessi in agricoltura biologica possono essere tossici, sia per chi consuma i prodotti che per chi lavora nell'orto. Coltivare sempre con metodi biologici, è una scelta ecologica e salutare. /Foto 4/



/ 4. Ortaggi in pieno campo /

Se si notano problemi come piante che crescono a fatica, ingiallimenti, foglie bucherellate, presenza di insetti, macchie scure o marciumi, occorre cercare di capire di cosa si tratta. Online e sui manuali di orticoltura, si possono trovare molte informazioni utili sui sintomi e i rimedi per i principali problemi dell'orto.

Essere alle prime armi è normale e sorgono molte domande. Anche se alcune sembreranno banali, sono del tutto legittime, specialmente per chi sta iniziando. Non esitate a chiedere consiglio ad amici o parenti più esperti.

